

QUELLA MACCHIANA LA.....DEVI METTERLA QUA.....

La vocazione turistica di Iseo sembra essere un optional per i nostri amministratori e così ci troviamo con un paese che non offre ai turisti e prima di tutti ai propri cittadini degli spazi adeguati dove parcheggiare la propria auto.

La ricerca spasmodica del parcheggio si fa sempre più assillante specialmente nelle giornate festive anche a causa di una fioritura incontrollata di righe blu, che delimitano parcheggi a pagamento.

Il tenore di vita della nostra società non sono certi d'aiuto, e, nonostante si continui a proclamare che non si arriva a fine mese, le famiglie Iseane posseggono in media due autovetture se i figli sono in età minore, altrimenti il numero dei veicoli ha valori esponenziali.

Il creare innumerevoli posti con le righe blu, non risolve il problema della carenza di spazi, e utilizzare le contravvenzioni per divieti di soste come finanziamento per il Comune non è una politica corretta. Il centro storico se vogliamo fare una politica del recupero deve essere adeguatamente servito di posti di sosta esterni vincolati all'abitazione, naturalmente non una piastra d'asfalto ma interrati, i sistemi di costruzione lo permettono, creando in superficie delle aree verdi di cui il paese è meramente spoglio o dove ci sono sono mantenute in modo inadeguato.

Gli abitanti di Via Mier non trovano assolutamente corretto che i quattro parcheggi davanti a casa siano stati colorati di azzurro, certo un colore carino, rilassante, ma diventa da incubo quando all'orizzonte s'affaccia un regolatore del traffico, che sembra godere nell'affibbiare una contravvenzione perché la ricevuta è scaduta da qualche minuto. Via Campo pure colorata d'azzurro, con l'optional di vandalismi notturni con vetri rotti e pneumatici tagliati.

Cosa possiamo dire poi dei parcheggi per i pulman? Fino a pochi mesi fa, venivano fatti parcheggiare abusivamente su proprietà private in Viale Europa, ma oggi i legittimi proprietari stanno realizzando legittimamente i "capannoni" che sono stati autorizzati, pertanto ai pulman di turisti che vogliono entrare in Iseo bisognerebbe loro prescrivere che si sgonfino, si restringano così potranno essere parcheggiati più facilmente, non come è successo a Pasquetta che degli autobus erano parcheggiati in prossimità di incroci creando problemi per la sicurezza, e la Polizia Locale doveva allargare le braccia, in quanto non poteva suggerire altre zone per fermare il mezzo. Piazza Salmister, Viale Repubblica arredate come salotto cittadino, ma inesorabilmente utilizzate come sosta perché non vengono offerte alternative ai cittadini, se non si riesce a trovare un accordo con il Clero per realizzare un mega parcheggio sotto il campo sportivo che si realizzi un parcheggio interrato sotto l'ex Crall con nuove tecnologia a incasellamento automatico a più piani. Per i pulman, negli anni passati era stato creato un punto di sosta fra il binario ferroviario e Via Roma, si diceva per togliere i mezzi ingombranti dal centro, realizzato un ponte per il passaggio pedonale, ma anche questa struttura non viene utilizzata per il servizio a cui era stata destinata, la fermata dei pulman di servizio viene effettuata in Via Mier e Via Airone, senza pensiline o panchine per gli avventori e creando problemi alla sicurezza specialmente negli orari scolastici. Ora penso sia giunto il momento di "parcheggiare" la biro, oh, attenzione che colore hanno le righe?